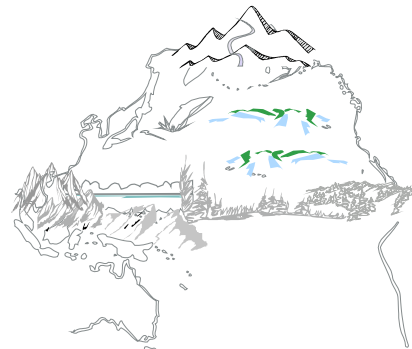
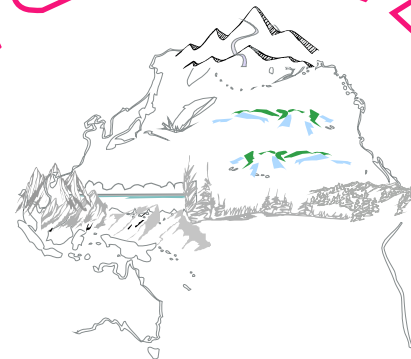


SPUNTONI

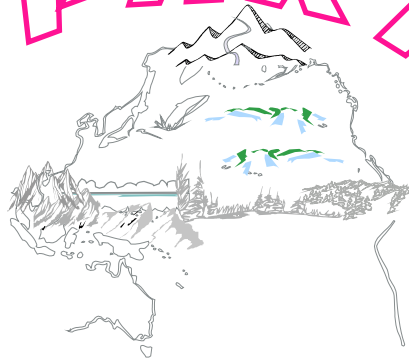


DI ROCCIA

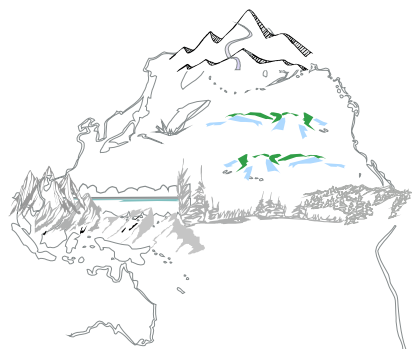
GIUNGLA



SI PARTI

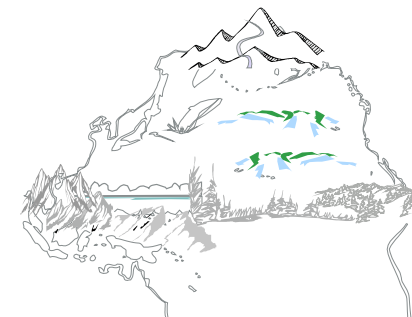


GIACIMENTO



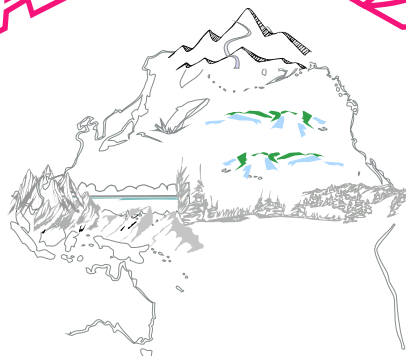
DI PERLE

PARETE

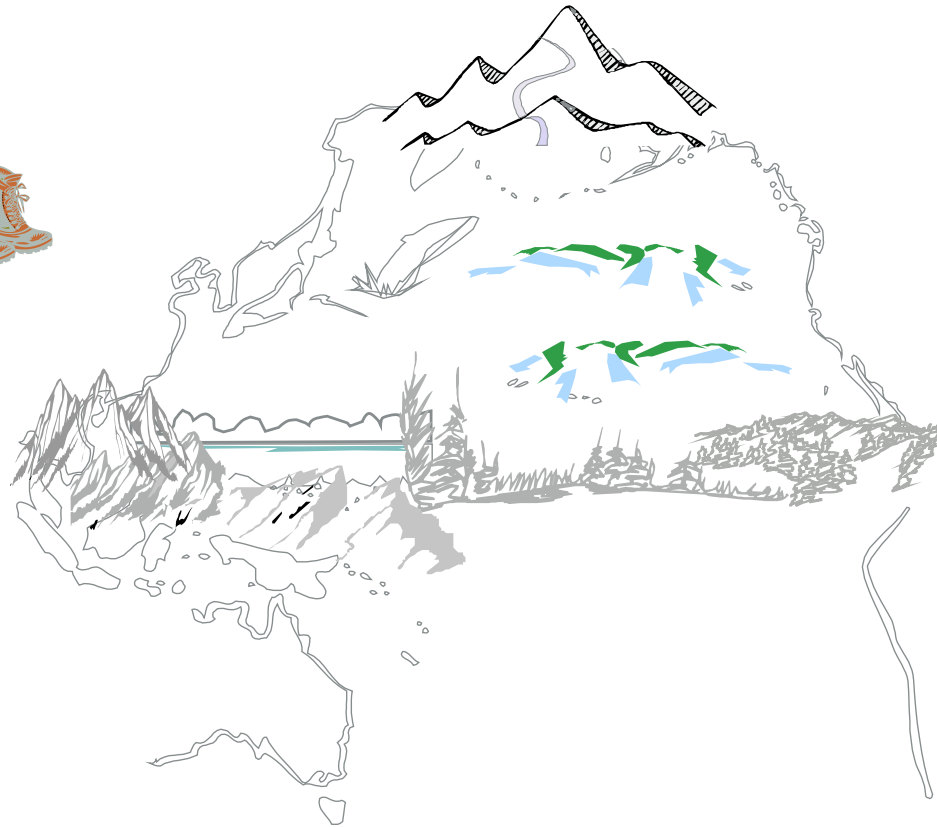


ROCCIOSA

PALUDI



**FINALMENTE...  
SI PARTE!**



**1a settimana**

## Libro della Genesi 9, 8-15

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui:

<sup>9</sup>«Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con i vostri discendenti dopo di voi;

<sup>10</sup>con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e bestie selvatiche, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca.

<sup>11</sup>Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutto nessun vivente dalle acque del diluvio, né più il diluvio devasterà la terra».

<sup>12</sup>Dio disse:

«Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo

tra me e voi

e tra ogni essere vivente

che è con voi

per le generazioni eterne.

<sup>13</sup>Il mio arco pongo sulle nubi ed esso sarà il segno dell'alleanza tra me e la terra.

<sup>14</sup>Quando radunerò

le nubi sulla terra

e apparirà l'arco sulle nubi

<sup>15</sup>ricorderò la mia alleanza

che è tra me e voi

e tra ogni essere che vive in ogni carne

e non ci saranno più le acque

per il diluvio, per distruggere ogni

carne.

## Prima lettera di Pietro 3, 18-22

Anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito. <sup>19</sup>E in spirito andò ad annunziare la salvezza anche agli spiriti che attendevano in prigione; <sup>20</sup>essi avevano un tempo rifiutato di credere quando la magnanimità di Dio pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. <sup>21</sup>Figura, questa, del battesimo, che ora salva voi; esso non è rimozione di sporcizia del corpo, ma invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo, <sup>22</sup> il quale è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

## Vangelo di Marco 1, 12-15

Subito dopo lo Spirito lo sospinse nel deserto <sup>13</sup>e vi rimase quaranta giorni, tentato da satana; stava con le fiere e gli angeli lo servivano.

<sup>14</sup>Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: <sup>15</sup>«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo».

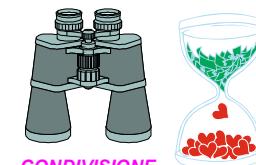
IMPEGNO



SACRIFICIO

Partire significa avere il coraggio di staccarsi dalle solite abitudini, con il desiderio della scoperta.

*Nelle tue abitudini troverai certamente tante cose o desideri inutili, se non addirittura dannosi: prova a staccarti ogni giorno da almeno uno di essi; ti sentirai più leggero ed il tuo cuore si aprirà alle proposte di Gesù.*



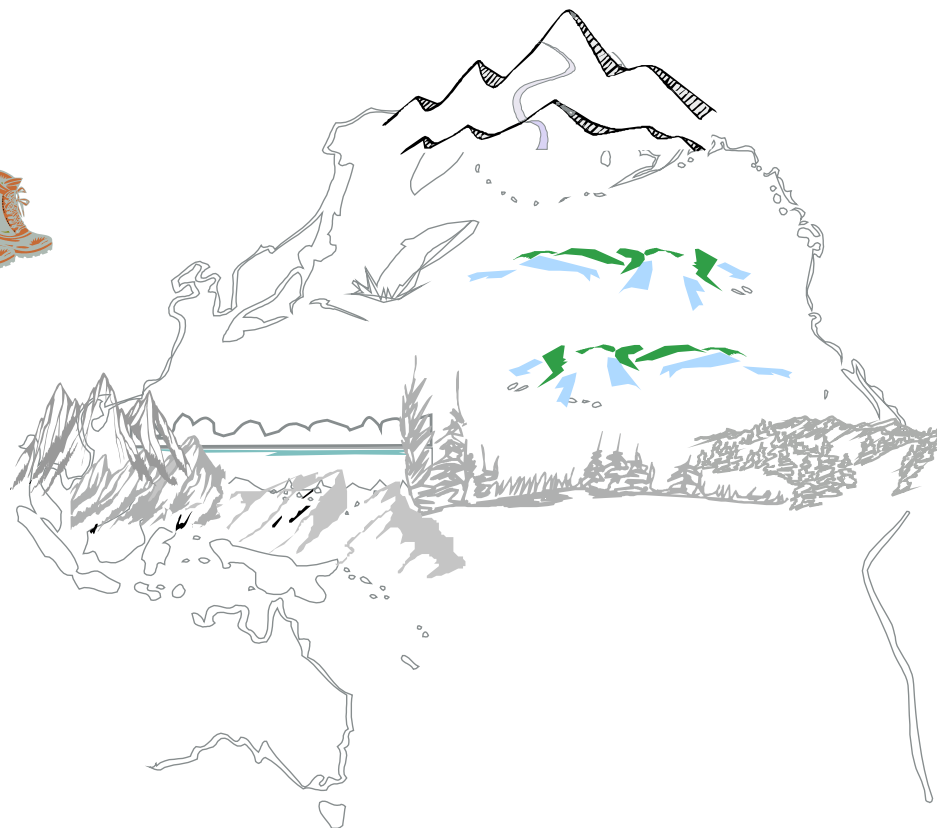
CONDIVISIONE

*Ci tendono la mano...*

250 milioni di piccoli schiavi-lavoratori  
11 milioni di vite stroncate prima dei 5 anni  
14 milioni di orfani per colpa dell'aids  
20 milioni di bambini sfollati a causa delle guerre  
300 mila baby-soldato  
40 milioni di neonati non registrati all'anagrafe.

*non stronchiamo la loro speranza!*

# LO SPUNTONE DI ROCCIA



2a settimana

## Libro della Genesi 22,1-2.9.10-13.15-18

Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». <sup>2</sup>Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, v'andate nel territorio di Moria e offeritelo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Isacco, v'andate nel territorio di Moria e offeritelo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Abramo si mise in viaggio.

Essi arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò il figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna. <sup>10</sup>Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. <sup>11</sup>Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». <sup>12</sup>L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio». <sup>13</sup>Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

Poi l'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta <sup>16</sup>e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, <sup>17</sup>io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. <sup>18</sup>Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

## Prima lettera di San Paolo ai Romani 8, 31-34

Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? <sup>32</sup>Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? <sup>33</sup>Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. <sup>34</sup>Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi?

## Vangelo di Marco 9, 2-10

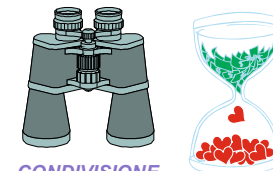
Dopo sei giorni, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro <sup>3</sup>e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. <sup>4</sup>E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù. <sup>5</sup>Prendendo allora la parola, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!». <sup>6</sup>Non sapeva infatti che cosa dire, poiché erano stati presi dallo spavento. <sup>7</sup>Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: «Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!». <sup>8</sup>E subito guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro. <sup>9</sup>Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare a nessuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risuscitato dai morti. <sup>10</sup>Ed essi tennero per sé la cosa, domandandosi però che cosa volesse dire risuscitare dai morti.



Quando sentiamo Dio vicino possiamo andare sul sicuro.

Come Abramo, anche noi ci abbandoniamo alla sua volontà.

**Ogni giorno cerca di dedicare qualche minuto ad una preghiera attenta e serena;** come i tre apostoli del Vangelo potrai rivivere l'esperienza di un incontro molto più intimo con Gesù.



CONDIVISIONE

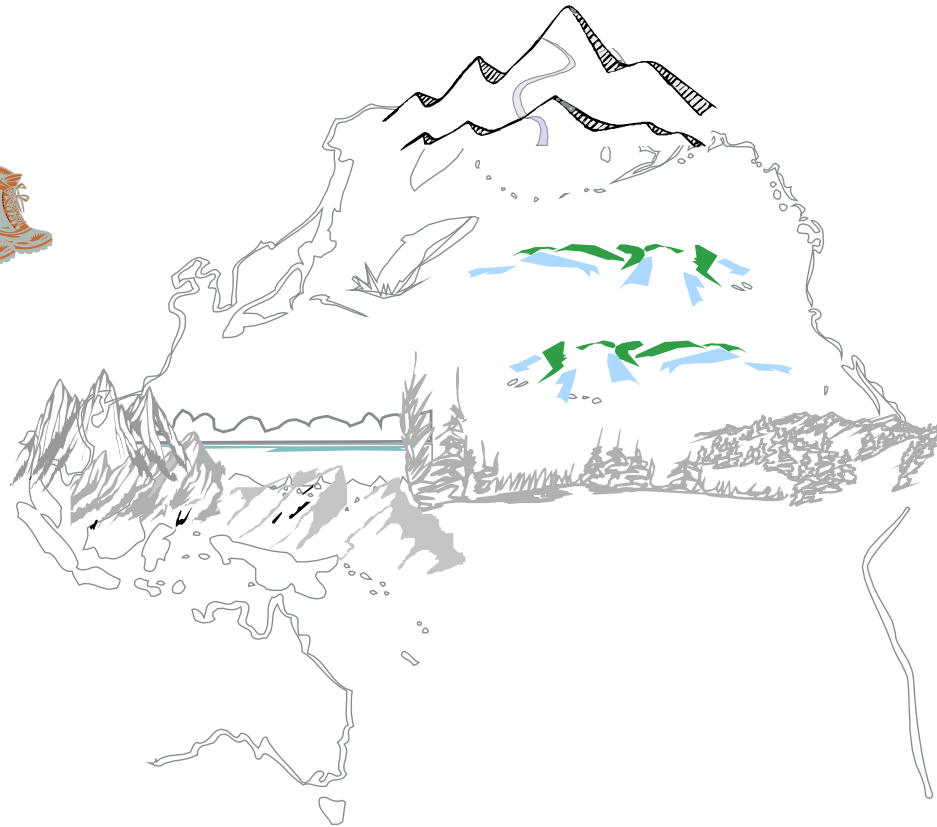
*Ci tendono la mano...*

**Un uomo su 5 è privo di acqua potabile. La metà dell'umanità non ha rifornimento adeguato.**

**1 miliardo e 400 milioni di esseri umani non hanno accesso all'acqua potabile e rischiano di ammalarsi e morire.**

*non stronchiamo la loro speranza!*

# LA GIUNGLA



3a settimana



## Libro dell'Esodo 20, 1-17

Dio allora pronunciò tutte queste parole:

<sup>2</sup>«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione di schiavitù: <sup>3</sup>non avrai altri dei di fronte a me. <sup>4</sup>Non ti farai idolo né immagine alcuna di ciò che è lassù nel cielo né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. <sup>5</sup>Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, sono il tuo Dio, un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, <sup>6</sup>ma che dimostra il suo favore fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandi.

<sup>7</sup>Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascerà impunito chi pronuncia il suo nome invano.

<sup>8</sup>Ricordati del giorno di sabato per santificarlo: <sup>9</sup>sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro; <sup>10</sup>ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: tu non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. <sup>11</sup>Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il giorno settimo. Perciò il Signore ha benedetto il giorno di sabato e lo ha dichiarato sacro.

<sup>12</sup>Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che ti dá il Signore, tuo Dio.

<sup>13</sup>Non uccidere.

<sup>14</sup>Non commettere adulterio.

<sup>15</sup>Non rubare.

<sup>16</sup>Non pronunciare falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

<sup>17</sup>Non desiderare la casa del tuo prossimo.

## Prima lettera di San Paolo ai Corinzi 1, 22-25

E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, <sup>23</sup> noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; <sup>24</sup> ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. <sup>25</sup> Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

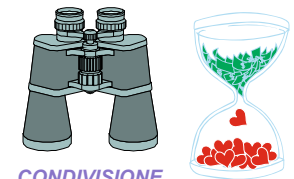
## Vangelo di Giovanni 2,13-25

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. <sup>14</sup> Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco. <sup>15</sup> Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi, <sup>16</sup> e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato». <sup>17</sup> I discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divora. <sup>18</sup> Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». <sup>19</sup> Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». <sup>20</sup> Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». <sup>21</sup> Ma egli parlava del tempio del suo corpo. <sup>22</sup> Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

<sup>23</sup> Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa molti, vedendo i segni che faceva, credettero nel suo nome. <sup>24</sup> Gesù però non si confidava con loro, perché conosceva tutti <sup>25</sup> e non aveva bisogno che qualcuno gli desse testimonianza su un altro, egli infatti sapeva quello che c'è in ogni uomo.



La nostra giornata è come una bancarella del mercato: quante cose, anche inutili!  
Cerca di individuare, ogni giorno, qualcosa di superfluo o addirittura inutile a cui rinunciare per dedicare più tempo a ciò che realmente è importante (preghiera, studio, servizio...).

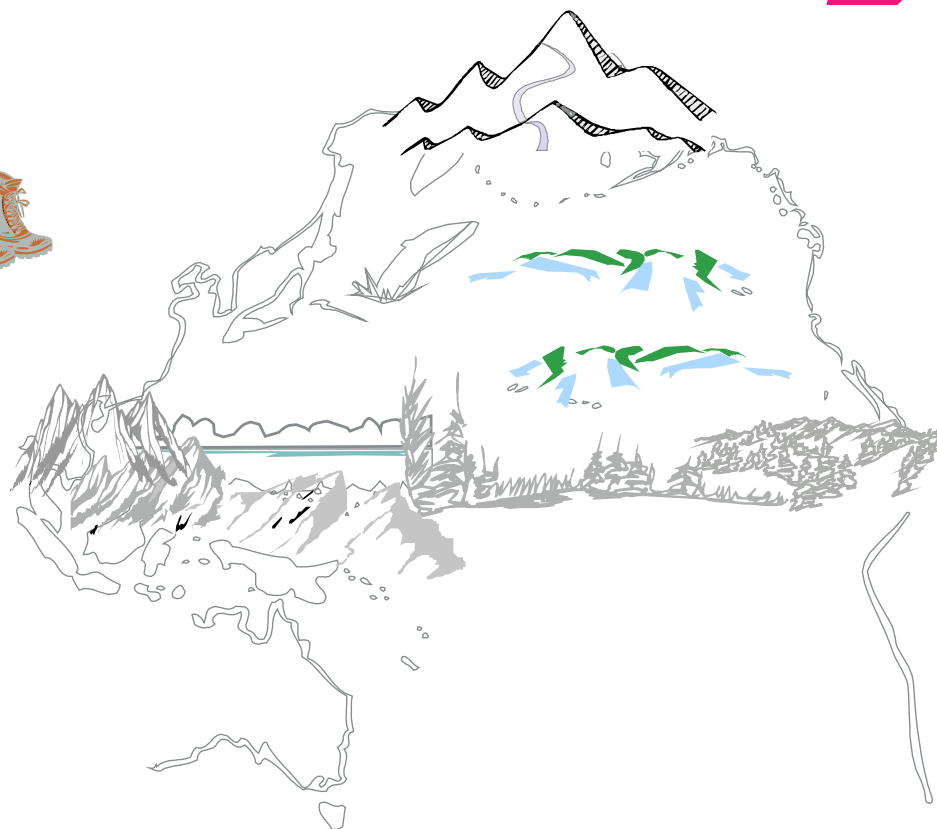


*Ci tendono la mano...*

- Negli ultimi 10 anni sono stati uccisi 2 milioni di bambini nel corso di conflitti armati.
- 5 milioni di bambini hanno subito delle mutilazioni permanenti.

*non stronchiamo la loro speranza!*

# IL GIACIMENTO DI PERLE



4a settimana



## Secondo Libro delle Cronache 36,14-16.19-23

Anche tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato in Gerusalemme.

<sup>15</sup>Il Signore Dio dei loro padri mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché amava il suo popolo e la sua dimora. <sup>16</sup>Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio.

Quindi incendiarono il tempio, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutte le sue case più eleganti.

<sup>20</sup>Il re deportò in Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, <sup>21</sup>attuandosi così la parola del Signore, predetta per bocca di Geremia: «Finché il paese non abbia scontato i suoi sabati, esso riposerà per tutto il tempo nella desolazione fino al compiersi di settanta anni».

<sup>22</sup>Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, a compimento della parola del Signore predetta per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro re di Persia, che fece proclamare per tutto il regno, a voce e per iscritto: <sup>23</sup>«Dice Ciro re di Persia: Il Signore, Dio dei cieli, mi ha consegnato tutti i regni della terra. Egli mi ha comandato di costruirgli un tempio in Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il suo Dio sia con lui e parta!».

## Prima lettera di San Paolo agli Efesini 2,4-10

Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, <sup>5</sup>da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. <sup>6</sup>Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, <sup>7</sup>per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

<sup>8</sup>Per questa grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; <sup>9</sup>né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. <sup>10</sup>Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

## Vangelo di Giovanni 3,14-21

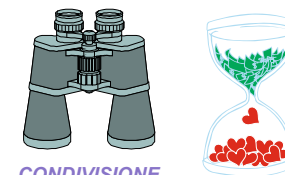
E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, <sup>15</sup>perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».

<sup>16</sup>Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. <sup>17</sup>Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. <sup>18</sup>Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. <sup>19</sup>E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. <sup>20</sup>Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. <sup>21</sup>Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.



Seguire Gesù significa camminare alla luce dei suoi consigli; compiere il peccato significa camminare al buio.

*Ogni giorno cerca di individuare una tua azione che ti sforzerai di compiere bene per accendere così una fiamma di amore attorno a te e la luce della gioia nel tuo cuore.*

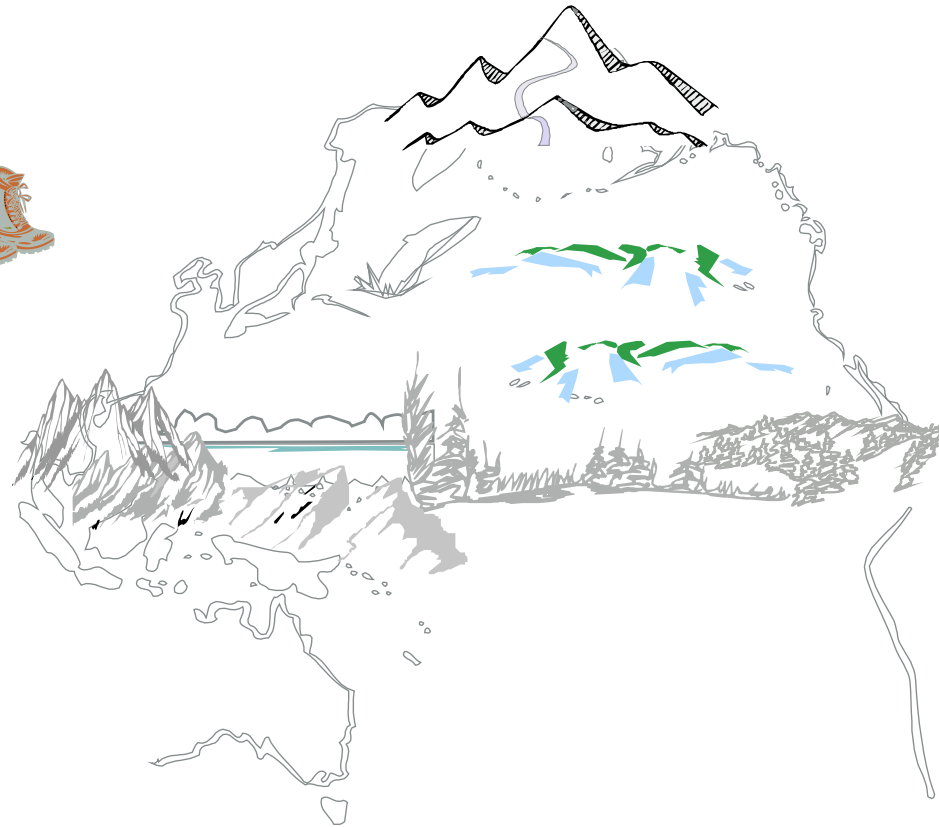


*Ci tendono la mano...*

- In Africa 70 milioni di bambini tra i 7 e 14 anni lavorano come schiavi.
- A Kingali le bambine lavorano nella fornace, trasportano mattoni per un piatto di riso.

*non stronchiamo la loro speranza!*

# LA PALUDE



5a settimana

## Libro del profeta Geremia 31, 31-34

«Ecco verranno giorni - dice il Signore - nei quali con la casa di Israele e con la casa di Giuda io concluderò una alleanza nuova. <sup>32</sup>Non come l'alleanza che ho conclusa con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto, una alleanza che essi hanno violato, benché io fossi loro Signore. Parola del Signore. <sup>33</sup>Questa sarà l'alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni, dice il Signore: Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo. <sup>34</sup>Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri, dicendo: Riconoscete il Signore, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore; poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato».

## Lettera agli Ebrei 5, 7-9

Proprio per questo nei giorni della sua vita terrena Gesù offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; <sup>8</sup>pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì <sup>9</sup>e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

## Vangelo di Giovanni 12, 20-33

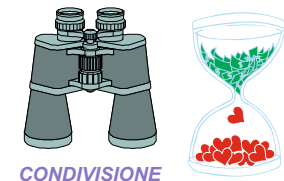
Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. <sup>21</sup>Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: «Signore, vogliamo vedere Gesù». <sup>22</sup>Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. <sup>23</sup>Gesù rispose: «E' giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. <sup>24</sup>In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. <sup>25</sup>Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. <sup>26</sup>Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà. <sup>27</sup>Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! <sup>28</sup>Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò!».

<sup>29</sup>La folla che era presente e aveva udito diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». <sup>30</sup>Rispose Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. <sup>31</sup>Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. <sup>32</sup>Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me». <sup>33</sup>Questo diceva per indicare di qual morte doveva morire.



*Gesù ci chiede di seguirlo con decisione e coraggio: ogni giorno ti affida una missione da compiere per portare la gioia nel cuore degli altri.*

*Individua una persona al giorno a cui ti sforzi di portare un pizzico di gioia e di pace (sorriso, compagnia, accoglienza...).*

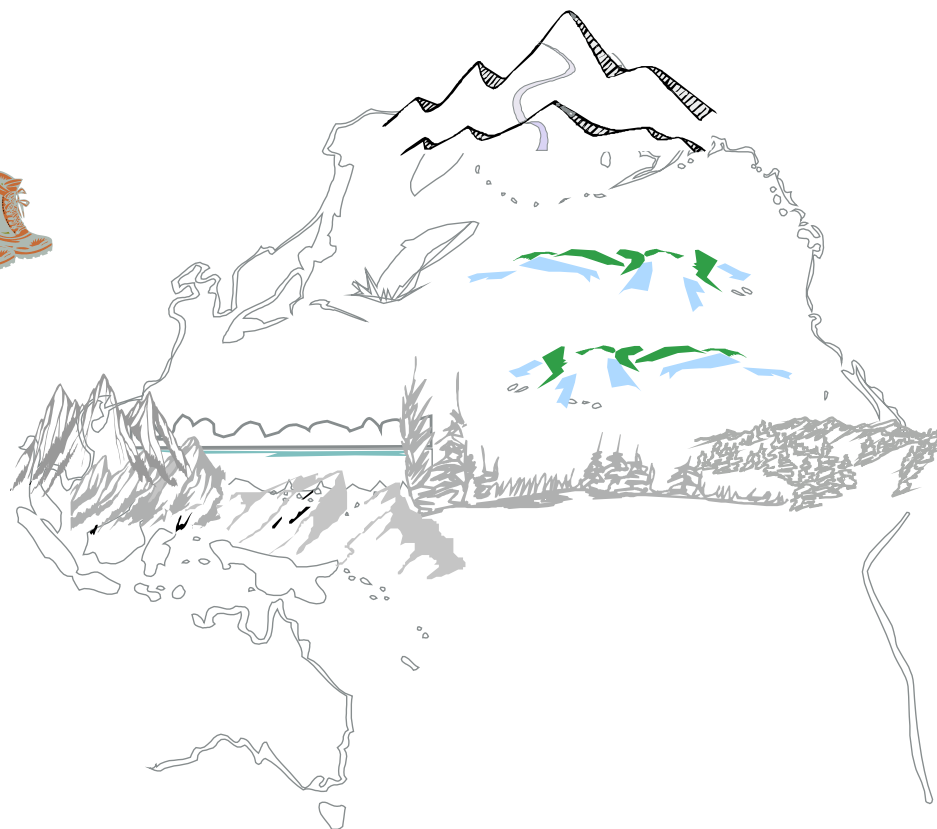


*Ci tendono la mano...*

*Decine di migliaia di bambini hanno per casa cartoni e stracci. La loro scuola è la strada. Chiedono l'elemosina e cercano per ore e ore cibo nelle pattumiere.*

*non stronchiamo la loro speranza!*

# LA PARETE ROCCIOSA



6a settimana

## Libro del profeta Isaia 50, 4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da iniziati,  
perché io sappia indirizzare allo sfiduciato  
una parola.

Ogni mattina fa attento il mio orecchio  
perché io ascolti come gli iniziati.

<sup>5</sup>Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio  
e io non ho opposto resistenza,  
non mi sono tirato indietro.

<sup>6</sup>Ho presentato il dorso ai flagellatori,  
la guancia a coloro che mi strappavano la  
barba;

non ho sottratto la faccia  
agli insulti e agli sputi.

<sup>7</sup>Il Signore Dio mi assiste,  
per questo non resto confuso,  
per questo rendo la mia faccia dura come  
pietra,

sapendo di non restare deluso.

## Lettera di san Paolo ai filippesi 2, 6-11

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,  
non considerò un tesoro geloso  
la sua uguaglianza con Dio;

<sup>7</sup>ma spogliò se stesso,  
assumendo la condizione di servo  
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana,

<sup>8</sup>umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e alla morte di croce.

<sup>9</sup>Per questo Dio l'ha esaltato  
e gli ha dato il nome  
che è al di sopra di ogni altro nome;

<sup>10</sup>perché nel nome di Gesù  
ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra;

<sup>11</sup>e ogni lingua proclami  
che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio

Padre.

## Vangelo di Marco 11, 1-10

Quando si avvicinarono a Gerusalemme, verso  
Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi,  
mandò due dei suoi discepoli <sup>2</sup>e disse loro:  
«Andate nel villaggio che vi sta di fronte, e subito  
entrando in esso troverete un asinello legato, sul  
quale nessuno è mai salito. Scioglietelo e  
conducetelo. <sup>3</sup>E se qualcuno vi dirà: Perché fate  
questo?, rispondete: Il Signore ne ha bisogno, ma  
lo rimanderà qui subito». <sup>4</sup>Andarono e trovarono  
un asinello legato vicino a una porta, fuori sulla  
strada, e lo sciolsero. <sup>5</sup>E alcuni dei presenti però  
dissero loro: «Che cosa fate, sciogliendo questo  
asinello?». <sup>6</sup>Ed essi risposero come aveva detto  
loro il Signore. E li lasciarono fare. <sup>7</sup>Essi  
condussero l'asinello da Gesù, e vi gettarono  
sopra i loro mantelli, ed egli vi montò sopra. <sup>8</sup>E  
molti stendevano i propri mantelli sulla strada e  
altri delle fronde, che avevano tagliate dai campi.  
<sup>9</sup>Quelli poi che andavano innanzi, e quelli che  
venivano dietro gridavano:

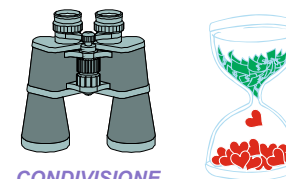
Osanna!

Benedetto colui che viene nel nome del  
Signore!

<sup>10</sup>Benedetto il regno che viene, del nostro  
padre Davide!

Osanna nel più alto dei cieli!

*Questa è la settimana più importante dell'anno:  
Gesù ha offerto la propria vita per noi ed ha vinto addirittura la morte!  
Per quanto ti è possibile, cerca di partecipare alle Celebrazioni della Settimana Santa, come ti viene indicato dal volantino consegnato al catechismo.*



CONDIVISIONE

*Ci tendono la mano...*

*Nel mondo ci sono 5 milioni di bambini profughi.*

*La loro vita è una camminata infinita tra difficoltà di ogni genere.*

*Sono sempre pieni di tristezza e non c'è mai sicurezza per il domani.*

*non stronchiamo la loro speranza!*